

Verso le amministrative

La situazione politica: cronaca e commenti

(segue da pag. 1)

stualmente in un documento ufficiale che è stato diramato alla cittadinanza. Il Comitato che è coordinato da Martino Maggio, dimessosi da segretario sezionale dei Socialisti allo scopo di non "dare una precisa connotazione politica" al Comitato in questione, ha convocato una Assemblea Costituente. Così mentre i Socialisti con i Centristi ed altri movimenti di opinione di cui farebbero parte frange del DS vanno verso la costituzione di una lista civica, i Ds con Rifondazione comunista e con un pezzo della Margherita sembrano diretti verso la costituzione di una lista di centro sinistra. Questi ultimi partiti, che fanno capo ai diessini, il 16 gennaio scorso sono tornati infatti a riunirsi però senza la partecipazione dei Verdi che qualche mese fa, hanno proposto come candidato a sindaco l'insegnante Enzo Bono, indipendente, impegnato nel mondo cattolico, senza ricevere tuttavia alcuna risposta da parte della coalizione. E Bono dopo "una paziente attesa", ha gettato la spugna ed è passato allo schieramento opposto, partecipando a pieno titolo alla assemblea costituente del Comitato che si è tenuta nei locali una volta sede del Circolo Operai. Ed ora c'è aria di fronda anche per i Verdi che, probabilmente dovrebbero dimettersi dalle cariche che occupano nella Giunta Maggio e seguire anch'essi le orme di Bono. "Tutto è possibile - dice a proposito il responsabile dei Verdi Giuseppe Abruzzo - ma prima delle dimissioni dobbiamo esaminare qualche altro particolare". Nello schieramento capeggiato dai DS, dopo lo scioglimento in senso negativo della riserva da parte di Girolamo Ferraro al quale era stata offerta la candidatura a primo cittadino, si è usciti dall'empasse col ritorno in campo dell'ex senatore Giuseppe Montalbano. "Ho accettato la candidatura - dice - per mettermi ancora una volta al servizio della comunità sambucese e del mio partito". Ad incoronarlo ufficialmente, molto probabilmente il segretario nazionale dei DS Fassino oppure l'on. D'Alema

Fallita, quindi, definitivamente la possibilità di una lista unitaria di centro sinistra. In effetti lo si era ben capito fin dalle prime battute allorché i Ds in uno dei primi incontri politici non avevano accolto di buon grado il veto dei Socialisti nei confronti dell'entourage dell'attuale sindaco, Olivia Maggio, nella composizione di una lista unitaria. Circa due anni e mezzo fa infatti erano usciti dalla Giunta, ritenendo "intollerabili" i metodi di gestione del potere da parte del primo cittadino.

Commenti ed opinioni, raccolti in sordina, degli addetti ai lavori.....

I Diessini:

"I Socialisti sono sempre arroganti. E' nella loro natura. Non si viene nella sede del nostro partito (il DS ndr) per imporre veti nei confronti di questo o di quel compagno. E' inoltre inaccettabile rincarare la dose con chiare allusioni che sono state

fatte nel loro documento ufficiale. Che cosa intendono dire con frasi come "non possiamo più dare deleghe in bianco a lobby, comitive o singoli che vogliono strumentalizzare la politica per tornaconti personali?" Più che alludere a lobby altrui perché non si guardano bene allo specchio? Non è forse noto a tutti che sono usciti dalla giunta perché abbiamo impedito che realizzassero vere e proprie lobby?"

I Socialisti:

"Non abbiamo nulla contro i diessini di cui per oltre cinquanta anni siamo stati leali alleati. Ma come si poteva rischiare di formare una lista di candidati in cui avrebbero potuto figurare personaggi della festosa comitiva che ha portato Sam-



buca allo sfascio totale? Noi siamo usciti dalla Giunta Maggio perché era impossibile continuare ad assumersi responsabilità assieme a chi ha gestito il potere in modo intollerabile ed arrogante, fottendosene di tutto e di tutti. Ma in questi ultimi due anni e mezzo il DS anziché supportare tale allegra brigata perché non ha preso le distanze? I Verdi continuano a sfogliare la margherita, non quella politica, già divisa in due tronconi, ma quella che riguarda lo schieramento da scegliere: i diessini ed i loro alleati di cui tuttora fanno parte o il Comitato civico seguendo così le orme di Enzo Bono che avevano proposto alla carica di sindaco?"

.....e dell'uomo della strada

"Se i socialisti e la lista civica che stanno apprestando riusciranno a vincere non sarà certamente per meriti loro, ma per i demeriti di chi, in questi ultimi anni, ha amministrato ed ha seminato vento, come dice il proverbio. Abbiamo visto infatti come hanno amministrato i socialisti, nel breve periodo che hanno gestito il potere. Tra due mali bisogna scegliere il minore. Ma per Sambuca non saranno rose e fiori. Chiunque andrà ad amministrare avrà brutte gatte da pelare".

I Giovani:

"La politica non ci interessa, come alla politica non interessano i giovani. Ci si ricorda dei giovani solo nelle tornate elettorali. Se tanti di noi si trovano al Nord, lontano dalla propria terra e dai propri affetti, è solo perché una classe politica di incapaci non ha saputo sfruttare nemmeno una piccola parte delle enormi potenzialità di cui Sambuca ed il suo territorio dispongono. Non ascolteremo il canto delle sirene. Fumo ci hanno dato con i loro progetti demenziali e fumo avranno. Tanto all'indomani delle elezioni si sa come andrà a finire: ognuno per sé e Dio per tutti.

I benpensanti:

"I candidati? Se le forze politiche vorranno essere credibili non dovranno includere, almeno per questa tornata elettorale, in nessuna lista, i disoccupati. Non perché i disoccupati siano incapaci o acefali. Anzi, tutt'altro. Il motivo è molto semplice. Chi sfortunatamente si trova in questa disgraziata condizione non è autonomo e purtroppo non è nelle condizioni ideali per amministrare. Lo si è visto. Appena il primo cittadino si accingeva a tirare un osso, anche se spolpato, come una muta di cani erano tutti pronti a corrervi dietro. Si sono accontentati persino di un semplice, misero viaggio tutto speso e compreso di missione (alla faccia del contribuente sambucese che rispetto a quello di altri comuni paga tasse ed imposte portate, a discrezione degli amministratori, al massimo livello ndr). Le forze politiche vogliono ripetere l'errore? Lo facciano pure. Ma poi non vengano a rompere "i cabasisi" per avere i voti". Chi si candida e sarà eletto dovrà dimostrare di essere al servizio della comunità, disinteressatamente. In termini molto chiari dovrà rinunciare a favore delle casse del Comune almeno alla metà delle proprie indennità di carica, che in forza di una legge molto discutibile, sono state vergognosamente raddoppiate".

I Pentiti:

"Una cosa è certa: questa volta voterò facendo di tutto per scegliere i candidati che sono oggettivamente i migliori, coloro che nella loro vita hanno dimostrato di essere responsabili, equilibrati e capaci di portare avanti la propria famiglia onestamente e con dignità, persone di buon senso anche se modeste, in grado di ascoltare gli altri e di rinunciare alle proprie decisioni se si rendono conto che quelle altrui sono palesemente migliori delle proprie. Nessuna preferenza, nel chiuso dell'urna, agli arrivisti, ai cosiddetti perbenisti, agli affaristi, ai palloni gonfiati ed a quelli facilmente gonfiabili. Dovesse trattarsi pure di mio figlio o di mio fratello o di mio padre, non darò loro il voto se ai miei occhi non saranno meritevoli. Non ripeterò più gli errori del passato, questa volta almeno ci voglio provare".

Affitta Camere - Trattoria - Pizzeria



da Baldo

Contrada Adragna - Tel. 0925 942477
SAMBUCA DI SICILIA - AG

LA.COL.FER

FERRAMENTA
E COLORIVIALE E. BERLINGUER, 14
TEL. 0925 94.32.45
SAMBUCA DI SICILIA (AG)

Strada del Vino

C.so Umberto I°, 168-SAMBUCA DI SICILIA
Tel. 0925 943139 - Fax 0925 943380
www.stradadelvinoterresicane.it
stradadelvino@terresicane.itVENDITA ED ASSISTENZA
MACCHINE PER L'UFFICIO

e service

Via Marconi, 47 - Tf. 0925943136
Sambuca di Sicilia (Ag)
www.eservicesite.it
e-mail info@eservicesite.it